



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026

Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589

PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it

SITO WEB www.icraffaello.edu.it

Piano per l'Inclusione A.S. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	TOTALE 65
	8 INFANZIA 34 PRIMARIA 23 SECONDARIA
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	54
➤ Altro	10
1. disturbi evolutivi specifici	TOTALE 89
➤ DSA	11 PRIMARIA 45 SECONDARIA
➤ ADHD/DOP	4 PRIMARIA 5 SECONDARIA
➤ Borderline cognitivo	3 PRIMARIA 3 SECONDARIA
➤ Altro (alunni con altri disturbi evolutivi specifici e alunni con altri bisogni educativi speciali)	10 PRIMARIA 8 SECONDARIA
2. svantaggio	TOTALE 30
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	8 PRIMARIA 14 SECONDARIA
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3 PRIMARIA
➤ Altro	5 PRIMARIA
Totali	184
% su popolazione scolastica	19,8 %
N° 55 PEI redatti dai GLHO	33 PRIMARIA 22 SECONDARIA
N° 87 PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	24 PRIMARIA 63 SECONDARIA
N° 32 PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20 PRIMARIA 12 SECONDARIA

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/
Altro:		/

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	

D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
-----------------------------------	---	-----------

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	

E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì Progetti L2, DM19
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	

F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:				/	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Dirigente Scolastica: avrà il compito di coordinare le attività presenti nella scuola, di stabilire le priorità e le strategie, di presiedere il GLI e favorire un appoggio ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni

Referenti disagio e alunni BES/DSA: avranno il compito di collaborare con i coordinatori di classe e con i team docenti per suggerire interventi tesi al miglioramento della condizione degli alunni in situazione di handicap e con bisogni educativi speciali. Riferiranno al collegio docenti sulle normative vigenti: legge 104/92, Legge 170/2010, Legge 27/12/2012 e il D.lgs. n° 66/2017 e il Decreto Ministeriale n°96/2019 secondo cui oltre a tener conto della classificazione internazionale delle malattie l'alunno sarà descritto secondo il suo funzionamento (presente) e il suo prevedibile sviluppo (futuro). Metteranno a disposizione secondo la normativa vigente, le linee guida per la compilazione del PEI e del PEI provvisorio. Inoltre, metteranno a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES in collaborazione con i CTS.

Coordinatori di classe: si confronteranno con i docenti curricolari sull'individuazione degli alunni con BES presenti all'interno delle classi. Tali osservazioni verranno portate in sede di GLI dai referenti area disagio e verranno proposti specifici interventi di recupero;

Docenti curricolari: rileveranno situazioni di disagio all'interno delle classi e attiveranno interventi individualizzati e personalizzati;

Personale ATA: avrà il compito di collaborare con tutte le figure coinvolte nell'inclusione degli alunni

Sportello d'ascolto psicologico rivolto a genitori, studenti (solo scuola secondaria di primo grado) e docenti.

Per il prossimo anno scolastico è prevista la convocazione dei diversi GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) che, secondo il DL 96/2019 definisce e verifica il processo di inclusione.

Il GLO sarà composto da:

- Dirigente Scolastica
- Genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale
- Team docente o dal Consiglio di Classe
- dalle figure professionali specifiche, inserite nel decreto di costituzione del GLO firmato dalla Dirigente Scolastica ad inizio anno.
- Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL presente sul territorio

all'interno del GLO vengono definiti gli obiettivi del PEI, comprese la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle risorse coinvolte nel percorso di inclusione e viene verificato il successo formativo raggiunto dall'alunno.

- Per il prossimo anno verrà nuovamente istituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI nominato e presieduto dalla Dirigente Scolastica e sarà composto, inoltre, da:
 - Collaboratori del DS
 - Rappresentanti dei genitori
 - Docenti di sostegno
 - Neuropsichiatra della Asl del territorio
 - Responsabile area OEPAC del settimo Municipio
 - Cooperative che operano nella scuola
 - dalle figure strumentali area BES/DSA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'interno della scuola dell'autonomia la formazione è uno strumento fondamentale di affinamento e aggiornamento continuo della professionalità degli insegnanti.

Per il prossimo anno scolastico il Collegio dei docenti dell'Istituto comprensivo Raffaello valuterà, in coerenza con le azioni programmate all'interno del PTOF, l'organizzazione di attività formative anche sulle seguenti tematiche:

- Inclusione scolastica e alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Didattica per competenze e nuove metodologie di insegnamento

Le iniziative di formazione saranno declinate in una ottica di inclusione di tutti i BES presenti all'interno dell'Istituto.

Al fine di garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, il personale scolastico parteciperà, individualmente o a gruppi, a iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione e a corsi organizzati dal MIM, dall'USR Lazio o da altri istituti scolastici, enti territoriali ed associazioni accreditate, purché abbiano un'adeguata valenza per lo sviluppo professionale e siano spendibili all'interno delle attività programmate nel PTOF.

Per il prossimo anno scolastico, qualora fossero disponibili adeguati finanziamenti, si potrà prevedere un ulteriore arricchimento dell'archivio di sussidi didattici presenti all'interno della scuola. Tali sussidi potranno essere destinati ad alunni BES e DSA, e verranno messi a disposizione di tutti i docenti dell'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella scuola di oggi, che lavora sulla base di progettazioni flessibili e adeguate alla realtà territoriale nella quale si trova, l'azione della valutazione delle scelte educative, didattiche e strategiche diventa un elemento fondamentale per orientare le azioni future.

L'Istituto Comprensivo Raffaello, nell'ambito della propria autonomia, compirà azioni valutative essenzialmente finalizzate all'ottimizzazione dell'offerta formativa e all'inclusione di tutti gli alunni compresi gli alunni con BES, ulteriore obiettivo sarà apportare variazioni e aggiustamenti che possano migliorare il livello di apprendimento di tutti gli alunni.

All'interno dell'Istituto verranno realizzate diverse forme di valutazione:

- La valutazione degli apprendimenti, formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"
- La valutazione personalizzata e individualizzata secondo le indicazioni del PEI Ministeriale
- La valutazione interna e il monitoraggio dei progetti di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa che viene effettuata prendendo in considerazione alcuni descrittori di qualità.

I suddetti criteri saranno validi anche nel corso del prossimo anno scolastico, particolare attenzione sarà comunque dedicata agli alunni con BES; per i quali verranno, come di consueto, annualmente redatti dei Piani Didattici Personalizzati e Individualizzati o dei Piani Educativi Individualizzati, nell'ambito di tali documenti e nel loro utilizzo la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.

Saranno previste: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate e semi strutturate; prove scritte programmate.

La valutazione di un alunno in difficoltà dovrà coinvolgere in modo responsabile sia il singolo docente che l'intero consiglio di classe.

Affinché avvenga una valutazione corretta sarà importante tenere presente che sia per gli alunni con DSA che per gli alunni con BES il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze di base, saranno fissate nei rispettivi PDP con modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di competenze

raggiunto. Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove INVALSI, i docenti faranno svolgere le prove consentendo all'alunno con PDP di avvalersi degli strumenti compensativi indicati nel documento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Realizzare la piena integrazione di tutti gli alunni è tra gli obiettivi principali dell'Istituto Comprensivo Raffaello, affinché ciò si realizzi la scuola creerà sinergie tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno. Tutti gli insegnanti, ove necessario, organizzeranno gruppi di lavoro all'interno dei quali verranno strutturati percorsi di facilitazione dell'apprendimento per gli alunni con difficoltà. Verranno, inoltre, studiati e analizzati gli stili di apprendimento degli alunni e gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente.

In particolare gli insegnanti di sostegno collaboreranno alla piena inclusione dell'alunno con disabilità e il loro intervento sarà orientato all'inserimento dell'alunno all'interno del gruppo dei pari. A tal fine si privilegerà, quando possibile:

- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze
- *Tutoring* (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- Didattica laboratoriale (lavoro di gruppo a classi aperte, *peer education*)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

All'interno dell'Istituto Comprensivo Raffaello risultano iscritti alunni in particolari situazioni di disabilità, per tale motivo la scuola collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio: ASL, servizi sociali, municipio, cooperative sociali. Tale continuo contatto tra la scuola e i servizi presenti sul territorio ha consentito e consentirà la gestione di situazioni molto complesse.

Obiettivo previsto per il prossimo anno scolastico sarà la calendarizzazione dei GLO iniziale, intermedio e finale che coinvolgano attivamente le famiglie in una gestione condivisa dei bisogni del singolo alunno in difficoltà.

Si lavorerà affinché Municipio e ASL territoriali continuino a collaborare con la scuola per garantire un sereno svolgimento dell'anno scolastico.

Obiettivo della scuola sarà la piena valorizzazione di tutte le figure che prendono parte all'azione educativa e didattica dell'Istituto. Affinché venga garantita la più ampia partecipazione e il maggior coinvolgimento degli insegnanti e delle famiglie e, laddove necessario, verranno rinnovati eventuali accordi con Enti Convenzionati o privati che supportano i bambini.

All'interno dell'Istituto notevole importanza riveste la figura dell'OEPAC che, insieme agli insegnanti di classe e agli insegnanti di sostegno, accompagna e sostiene gli alunni presenti nelle classi in cui opera. Per tale ragione, anche per il prossimo anno scolastico, sarà opportuno prevedere incontri con le cooperative di riferimento per stabilire insieme gli obiettivi da raggiungere in collaborazione con gli insegnanti presenti all'interno del team docente o del CdC.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In un'ottica di inclusione e di miglioramento per il prossimo anno scolastico si proporrà di raccogliere le proposte elaborate dai rappresentanti del territorio e dell'utenza. In particolare verranno ascoltate le proposte provenienti dai Rappresentanti dei genitori ai consigli di intersezione sezione, interclasse e

classe, dai Rappresentanti dei genitori al Consiglio d'Istituto, dal Comitato dei genitori, dalle Associazioni culturali, sportive e di interesse sociale, e dalla Comunità Educante Diffusa presenti sul territorio.

Le proposte, dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, saranno inserite nel PTOF e ne diventeranno parte integrante. Attenzione particolare continuerà ad essere dedicata al rapporto docente/famiglia, tale rapporto proseguirà nel suo essere continuo e privilegiato.

Per gli alunni con DSA, l'appropriata e completa compilazione dei PDP e la loro piena condivisione con le famiglie continueranno ad essere passaggi imprescindibili per la corretta gestione dei percorsi personalizzati. Le famiglie di tali alunni saranno coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso scolastico dei figli anche come accettazione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi.

Sarà priorità della scuola stabilire un contatto continuo e diretto sia con le famiglie sia con l'intera comunità educante.

Nel corrente anno scolastico è stato redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e per gli alunni con difficoltà relazionali curati dai referenti di area DSA/BES.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tale obiettivo si realizzerà attraverso la pianificazione di incontri-studio e attività di auto-formazione al fine di giungere alla revisione/aggiornamento del curriculum verticale di istituto strutturato per annualità, e indicante il percorso di formazione proposto agli alunni dal primo anno di scuola dell'infanzia al terzo anno di scuola secondaria di I grado rispettando sia lo stile che i tempi di apprendimento di ciascun alunno con BES. Per tutti gli alunni si provvederà, inoltre, alla realizzazione di incontri periodici di progettazione, confronto, verifica/valutazione per classi parallele, ambiti disciplinari e dipartimenti che avranno come ulteriore obiettivo quello di portare alla elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele da somministrare agli alunni alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Verranno elaborate, inoltre, sempre per classi parallele, prove di verifica iniziali, intermedie e finali e verrà elaborata una più puntuale declinazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Affinché venga garantita una maggiore uniformità del percorso formativo si procederà ad una calendarizzazione di incontri di progettazione/confronto tra docenti di classi parallele e di ordini di scuola diversi.

Infine l'istituzione, sulla base delle risorse disponibili, metterà in atto, se necessario, dei percorsi di facilitazione per l'apprendimento linguistico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Obiettivo della scuola sarà la piena valorizzazione di tutte le figure che prendono parte all'azione educativa e didattica dell'Istituto attraverso la programmazione e la progettazione, quali indicatori di qualità che mirano a rendere efficaci ed efficienti gli interventi e le attività didattiche attraverso la partecipazione a progetti ed eventi sia interni che esterni all'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per il prossimo anno scolastico si lavorerà su diversi aspetti inerenti la realizzazione dei progetti di inclusione:

- si organizzeranno e si realizzeranno corsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche per competenze atte a favorire il successo formativo degli alunni con BES.
- I docenti progetteranno e realizzeranno percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati all'inclusione e al recupero degli alunni in difficoltà e al potenziamento degli apprendimenti acquisiti.

- Al fine di raggiungere il suddetto obiettivo nella Scuola secondaria di I grado verranno attivati dei laboratori di recupero e potenziamento pomeridiani; e, nella Scuola primaria, in orario curriculare, dei laboratori di recupero e potenziamento (settimana del recupero).
- La scuola parteciperà ai bandi di finanziamento disponibili finalizzati all'attuazione di progetti per il potenziamento delle competenze di base, e per l'inclusione di tutti gli alunni presenti nell'Istituto

Per migliorare il successo formativo di tutti gli alunni anche per il prossimo anno scolastico sia gli studenti che gli insegnanti potranno avere a loro disposizione postazioni informatiche, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate.

Saranno messe a disposizione degli studenti spazi e strutture presenti all'interno dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e auditorium.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Anche per il prossimo anno scolastico si lavorerà alla creazione di una commissione per la continuità composta dai referenti e dalle funzioni strumentali di area che realizzeranno incontri tra docenti delle classi-ponte appartenenti ai diversi ordini di scuola. Presteranno, inoltre, particolare attenzione agli allievi con BES affinché si realizzi un adeguato inserimento all'interno delle classi. Si lavorerà alla creazione di gruppi di lavoro composto da docenti curricolari e di sostegno per definire le competenze in entrata e in uscita degli alunni con BES.

Al fine di realizzare una fattiva inclusione di tutti gli alunni in fase di iscrizione saranno calendarizzati incontri conoscitivi con i genitori dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, e, qualora necessario con i Servizi territoriali e/o convenzionati che li hanno in carico e si provvederà alla redazione dei PEI provvisori, qualora necessari.

Si opererà, infine, affinché i documenti che accompagnano gli alunni BES (PEI, PDP) siano accolti e condivisi dalle scuole del grado successivo, ciò al fine di garantire continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse.

<i>Deliberato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</i>	<i>in data 4/06/2025</i>
<i>Deliberato dal Collegio dei Docenti</i>	<i>in data 30/06/2025</i>